



...ci piace la solitudine montana...

**ambienti e colori che ogni volta
infuocano l'anima,
regalando "magie" di vita...**

Benvenuti nella newsletter del mese di agosto.

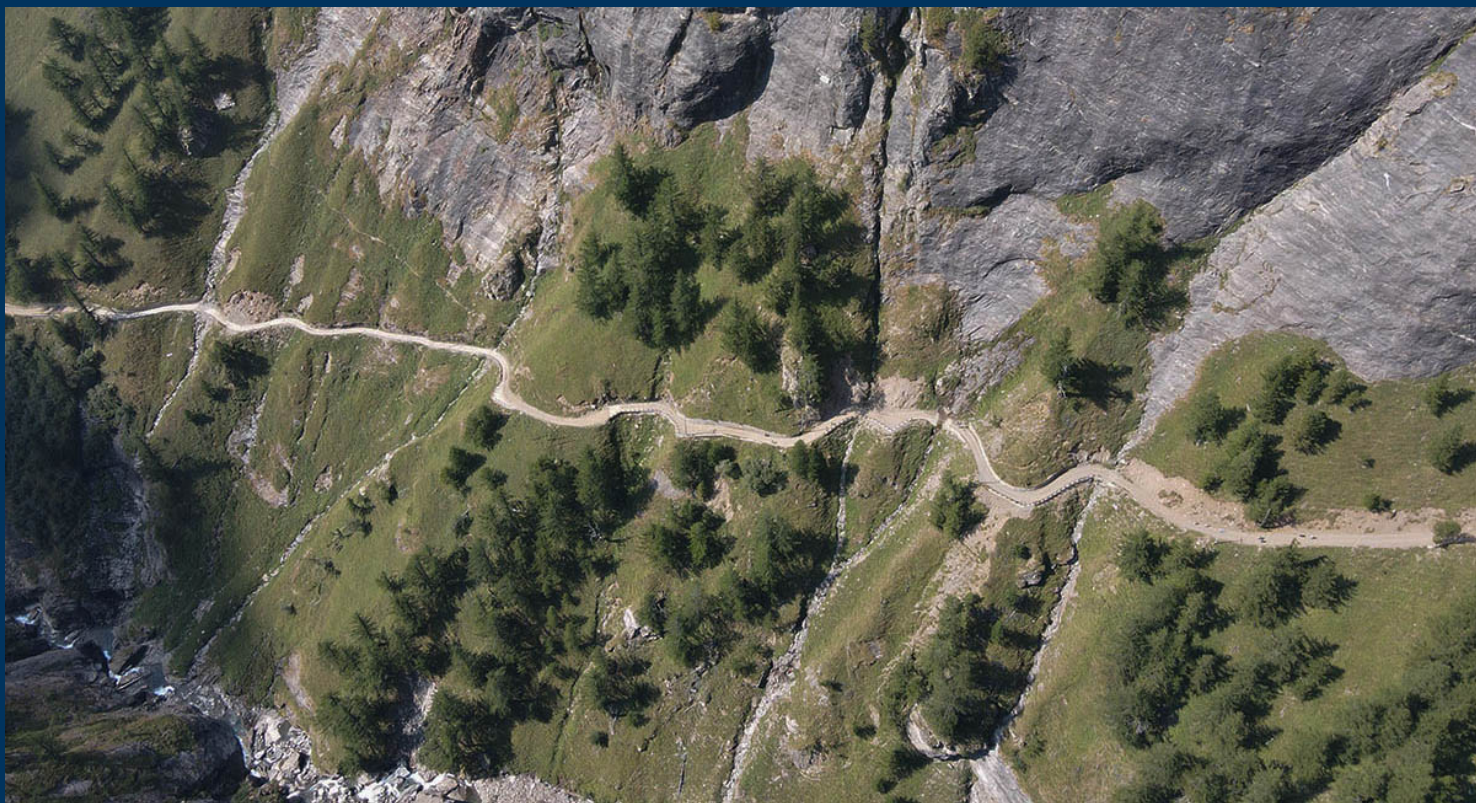
In questa edizione vi portiamo a conoscere un luogo magico, posto in una zona appartata del Piemonte, al confine con la Svizzera, raggiungibile solo per pochi mesi all'anno: un vero paradiso.

Ritorniamo anche in Valle d'Aosta, lungo un percorso di trekking, intriso di storia, casermette dismesse, tra l'Alta Savoia e la solitaria (e meravigliosa) Valgrisenche



L'immensa piana, raggiungibile solo a piedi e per pochi mesi all'anno

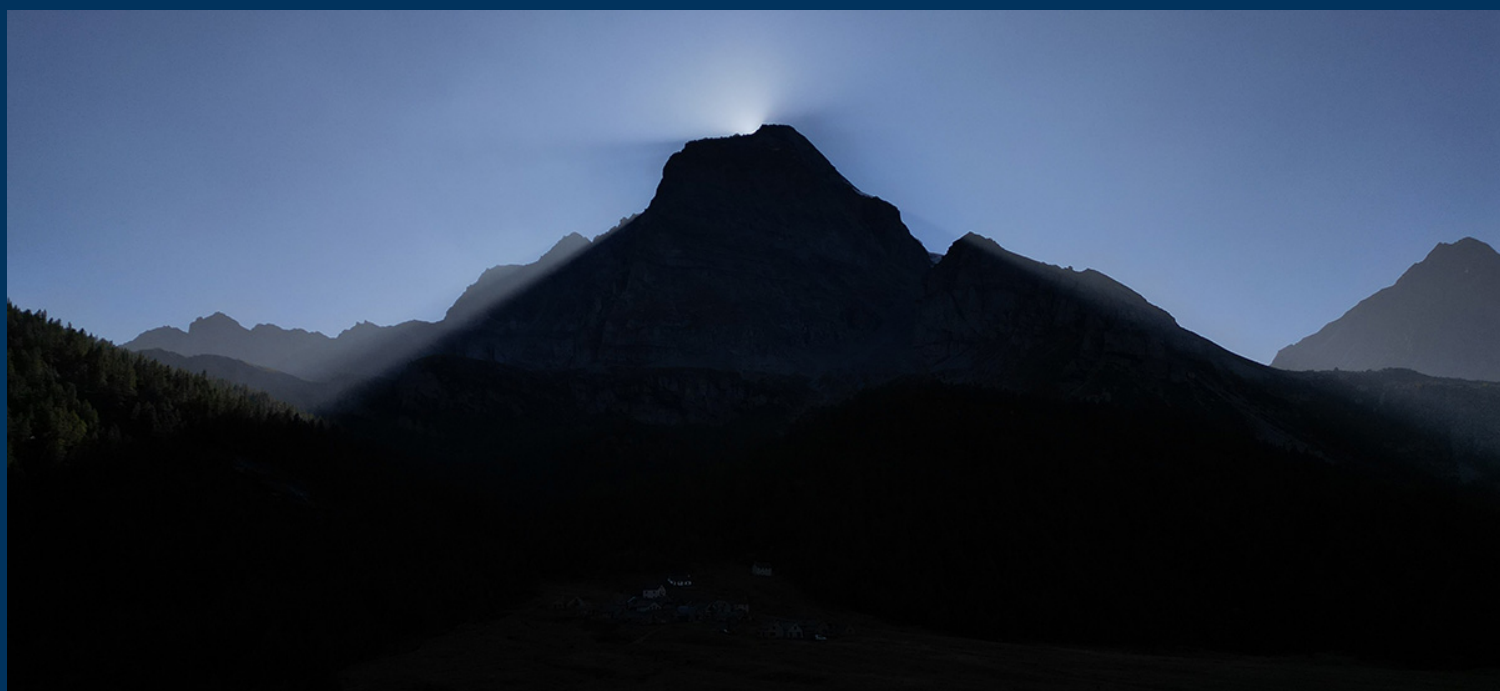
Alpe Veglia (da Ponte Campo) 1.750 m. (Italia - Val Cairasca)



La montagna e il trekking in generale, hanno sempre fatto parte di me.

Ho avuto la fortuna di frequentare molte località (e tantissime altre mi mancano), ma l'Alpe Veglia è un paradiso sulla terra, dove tutto è perfettamente inserito, dalle cascate, ai boschi, dall'immenso pianoro, ai minuscoli paesi che fanno da contorno, dalla sorgente di acqua ferruginosa ai nevai, dalle vette altissime che avvolgono questo pianoro ai ghiacciai, dai laghi alle cascate, dai torrenti ai fiori, dai ponticelli di legno ai sentieri.....

Mettetevi comodi, perché adesso parliamo di questo luogo e vediamo alcune riprese che descrivono le tante meraviglie di un posto per molti e molti mesi all'anno totalmente inaccessibile.....





La strada è un'ampia poderale che si addentra subito in un fitto bosco di larici che nel periodo primaverile ed estivo si presenta verdissimo e con il classico profumo della resina dei pini.

Camminerete su un morbido tappeto di aghi di pino caduti precedentemente, che per una decina di minuti vi accompagneranno all'uscita del bosco, dove la poderale inizierà a salire in modo deciso.

Incontriamo da subito i primi nevai residui di importanti slavine scese nel periodo invernale.

Questa poderale denominata "strada per il Veglia", è l'unica via di accesso all'Alpe Veglia partendo da Ponte Campo, e come potete vedere dalla mappa, è una sorta di "traverso" lungo tutta la linea di una montagna estremamente ripida che termina nel torrente Cairasca. **[continua a leggere...]**



Un trekking in alta montagna, tra storia, casermette e residui bellici...

Col du Mont 2.639 m. - Alta Via Glaciale - (Italia - Valle d'Aosta - Valgrisenche)



"L'Histoire nous apprend que si les montagnes marquent des confins, elles sont aussi des points de rencontre d'union et d'amitié des peuples".

"La storia ci insegna che se le montagne marciano i Confini di Stato, esse sono anche dei punti di incontro, di unione e di amicizia dei popoli".

Questa è la frase che potrete leggere, raggiungendo la croce di vetta del Col du Mont, posta esattamente sul confine tra Italia e Francia.

Pensiero di grande valore!! Oggi più che mai.





La Valgrisenche è una tra le mie vallate preferite.

Poco frequentata, meno turistica rispetto ad altre mete decisamente più ambite, qui è possibile camminare per ore senza incontrare nessuno, in particolare nelle "basse stagioni", dove si riesce ad apprezzare a pieno l'ambiente montano.

Ed è proprio questo aspetto così solitario che mi ha intrigato da sempre.

Luoghi dove l'unico rumore che si avverte, è lo scricchiolio della suola degli scarponi sul terreno del sentiero. Suono interrotto solo dal sibilo dei ruscelli, che con la loro acqua limpida, vanno a "innaffiare" e attraversare l'intera vallata, o dai fischi delle marmotte che allertano le altre del nostro passaggio.

Un sogno, un paradiso.

Il punto di partenza dell'escursione di oggi, si trova poco prima di Surier e di Usellieres.

Pochi metri prima di prendere la strada a tornanti e in discesa che porterebbe a queste ultime due frazioni della vallata, raggiungibili in auto e poste una accanto all'altra. **[continua a leggere...]**



IL "FUTURO", É QUELLO CHE COSTRUIAMO NOI,
GIORNO DOPO GIORNO...

RIFLETTI UN MOMENTO

prima di abbandonarli

PER SEMPRE.

Giornale



da 4 a 12 mesi

**Filtro di
sigaretta**



2 anni

Cicles



5 anni

Pannolino



da 200 a 500 anni

**Lattina di
alluminio**



da 20 a 100 anni

**Sacchetto di
plastica**



1000 anni

Bottiglia di vetro



4000 anni

Bottiglia di plastica



1000 anni

TEMPI DI DECOMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

Gettare rifiuti per terra o abbandonarli, significa ritrovarli
ancora lì per decine di anni: **AMA LA MONTAGNA!**
UTILIZZA I SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA !!!